

IL TREND

Superano quota 1000 le nascite avvenute nel 2023 nel reparto di Ostetricia e ginecologia dell'ospedale «Fatebenefratelli» di Benevento. Mercoledì 27 dicembre alle 10 è nato il piccolo Matteo che ha permesso all'unità complessiva della struttura di viale Principe di Napoli di migliorare ancora lo standard, con un incremento significativo delle nascite rispetto allo scorso anno poiché è stata raggiunta quota 1008, in una fase in cui quasi tutti i punti nascita della Regione Campania mostrano un decremento.

Del resto da alcuni anni in Italia il numero delle nascite è in calo verticale e gli ospedali che si mantengono al di sopra dei 1000 nati sono sinonimo di assistenza, sicurezza e attrattività.

**LO SCORSO ANNO
LE NASCITE SI ERANO
FERMATE A 981
DE BLASIO: «SCELTI
PER LA QUALITÀ
DELL'ASSISTENZA»**

Il «Fatebenefratelli» brinda: già 1008 neonati nel 2023

IL REPARTO

«Il raggiungimento di questo risultato - spiega Annalisa De Blasio, direttore del reparto - è legato alla qualità dell'assistenza per la paziente sia nella fase della gravidanza che nella fase del parto e del post parto, ma anche alla presenza della Tin (rianimazione neonatale) con un servizio di alta professionalità per i bimbi prematuri o che presentano problemi alla nascita. Il fiore all'occhiello per il nostro ospedale è la partoanalgesia, che consente alle partorienti di far nascere i propri figli in anestesia, senza affrontare i dolori del parto. Inoltre, mettiamo a disposizione delle nostre ospiti e dei loro compagni percorsi di accompagnamento alla nascita che si susseguono ininterrottamente durante tutto l'anno, grazie alla disponibilità del personale ostetrico e alle figure professionali coinvolte, costituite da ginecologo, anestesista, pediatra, psicologo e nutrizionista. Lo scopo finale non è solo



quello di spiegare quanto avviene durante la fase finale della gravidanza, il travaglio, il parto e il post-partum, ma anche di far sentire le donne e i loro compagni parte di una grande famiglia perché, per far funzionare questo tipo di reparto non serve solo la tecnica ma è necessaria anche una buona dose di umanità». Trend in crescita rispetto al 2022, anno in cui al Fatebenefratelli i parti erano stati 981, 520 dei

quali spontanei e il 44% cesarei nei quali erano compresi anche quelli relativi a puerpere che avevano già partorito una prima volta con il cesareo. «Il trend del nostro ospedale - continua la ginecologa - è in controtendenza con il dato nazionale e, infatti, già nel primo semestre del 2023 abbiamo registrato un incremento del 6% delle nascite. Contestualmente, è diminuita in maniera esponenziale la presenza di pazienti